

# **Bilancio Sociale 2024**

**C.R.I.S.I. - CENTRO RICERCHE INTERVENTI STRESS  
INTERPERSONALE COOP. SOCIALE ARL ONLUS**



## Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	9
Contesto di riferimento.....	10
Storia dell'organizzazione.....	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	16
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	16
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi .....	16
Modalità di nomina e durata carica.....	16
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	17
Tipologia organo di controllo.....	17
Mappatura dei principali stakeholder.....	17
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	19
Commento ai dati.....	19
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	20
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	20
Composizione del personale.....	20
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	23
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	24
Natura delle attività svolte dai volontari.....	24
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" .....	25
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	25

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito .....	25
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ .....	26
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto .....	26
	Output attività.....	28
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	28
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse .....	28
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	28
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati .....	29
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	29
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	30
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati .....	30
	Capacità di diversificare i committenti.....	31
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) .....	32
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	32
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	32
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	33
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	33
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti .....	33
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi .....	33
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	34
	Tipologia di attività .....	34
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione .....	34
	Caratteristiche degli interventi realizzati .....	34
	Coinvolgimento della comunità.....	34
	Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	35
	Indicatori.....	35
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	36

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale .....	36
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	36
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti .....	36
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni .....	36
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No .....	36
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No .....	36
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì .....	36
<b>11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE</b> (modalità di effettuazione degli esiti).....	<b>37</b>
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8) .....	37
Relazione organo di controllo .....	38

## 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

In continuità con la precedente annualità, la Cooperativa C.R.I.S.I. ha redatto anche per l'anno 2024 il Bilancio Sociale consapevole della necessità di focalizzare l'attenzione sulle attività nel loro complesso alla ricerca di nuovi spunti di riflessione e di eventuali risorse e criticità.

Il Bilancio diventa così uno strumento di riflessione sui progetti appena conclusi e su quelli da intraprendere e, allo stesso tempo, uno specchio che riflette l'impegno continuo e il desiderio di mettersi in gioco dando visibilità e valore alle attività realizzate e soprattutto mettendo in condivisione gli obiettivi raggiunti.

## **2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

Il bilancio sociale ha lo scopo di presentare agli stakeholders un quadro complessivo dei risultati e dell'andamento della Cooperativa e di aumentare la possibilità di scelta e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento. Il bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio. Successivamente viene depositato per via telematica presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dall'approvazione. La cooperativa Crisi dà ampia pubblicità del bilancio sociale approvato, attraverso i canali di comunicazione a disposizione, sia cartacei sia telematici, in particolare:

- Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei soci
- Distribuzione ai soci, ai dipendenti e collaboratori della cooperativa
- Pubblicazione sul sito internet [www.mediazionecrisi.it](http://www.mediazionecrisi.it) entro 30 giorni dall'approvazione.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### *Informazioni generali:*

<b>Nome dell'ente</b>	C.R.I.S.I. - CENTRO RICERCHE INTERVENTI STRESS INTERPERSONALE COOP. SOCIALE ARL ONLUS
<b>Codice fiscale</b>	04746080722
<b>Partita IVA</b>	04746080722
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Impresa Sociale
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA AMENDOLA, 120 - 70126 - BARI (BA) - BARI (BA)

#### **Aree territoriali di operatività**

Comunale  
Regionale  
Nazionale  
Europeo

#### **Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)**

La Società Cooperativa C.R.I.S.I. ar.l. ONLUS si propone di realizzare, avvalendosi prevalentemente dell'attività lavorativa dei soci cooperatori, l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso lo svolgimento di diverse attività. La cooperativa ha scopo prevalentemente mutualistico e non speculativo. Seguendo i principi di mutualità, la cooperativa ha il fine di perseguire la realizzazione massima della persona valorizzando il ruolo attivo nella società e la tutela dei diritti umani fondamentali.

#### **Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

Oggetto Sociale:

A. Svolgere tutti i servizi attinenti la mediazione, la conciliazione e la risoluzione alternativa delle controversie in ogni ambito. A tal fine potrà compiere attività di sensibilizzazione e promozione di politiche internazionali e locali inerenti la mediazione e la conciliazione dei conflitti ed in particolare:

- assunzione da persone fisiche, da Amministrazioni Statali, Parastatali, da persone giuridiche pubbliche e private, da Enti Pubblici e Privati sia italiani che esteri, di qualsiasi lavoro relativo alla mediazione e alla conciliazione dei conflitti in ogni ambito ed ogni iniziativa connessa;
- gestione di organismi di mediazione ai sensi del D.Lgs. n. 28/2010 e s.m.i., centri e servizi di mediazione e di giustizia riparativa, nonché di servizi di aiuto alle vittime dei reati relativi alla "restorative justice" ai sensi della normativa nazionale e internazionale ed Europea in materia;

- formazione alla mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie in ogni ambito;
- formazione e aggiornamento dei formatori;
- istituzione e gestione di enti di formazione e centri studi che promuovano e coordinino attività di studio, di documentazione e di ricerca, favoriscano lo scambio di informazioni e di materiali anche nel quadro di accordi di collaborazione con organismi di ricerca, con enti pubblici e privati;
- gestione di servizi direttamente e indirettamente attinenti a quanto prima elencato.

B. Sensibilizzazione e promozione di politiche internazionali e locali, interventi legislativi specifici, servizi adeguati alle necessità delle donne che subiscono violenza e alla diffusione della cultura di genere, coerentemente con la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul dell'11 maggio 2011), ed in particolare:

- realizzare in Italia e in campo internazionale progetti nei settori dell'informazione, sensibilizzazione, dello sviluppo, dello scambio, della formazione, della cooperazione allo sviluppo per l'eliminazione della violenza contro le donne, in quanto violazione dei diritti umani;
- realizzare progetti di ricerca, di studio e iniziative volte alla conoscenza del fenomeno della violenza, in un'ottica di riflessione sulle esperienze e di formazione continua e diffusione per i Centri e per il territorio;
- gestire servizi di comunicazione, informazione, allestimento e aggiornamento di banche dati e centri di documentazione e curare la redazione e la stampa di pubblicazioni;
- promuovere e gestire programmi di formazione specifici, corsi di aggiornamento e di formazione per operatori dei servizi, professionisti e volontari;
- sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni mediante seminari, dibattiti, convegni, pubblicazioni, organizzazione e gestione di progetti di informazione e formazione e di qualunque altro progetto o evento finalizzato all'evoluzione culturale e legislativa in materia;
- organizzare e gestire, in favore delle donne vittime di violenza e/o di discriminazioni e dei loro figli/e, centri antiviolenza e servizi di accoglienza, ascolto, ospitalità, ivi comprese le case rifugio ed ogni opportuno supporto (psicologico, legale, medico ecc.) per l'accompagnamento nel percorso di affrancamento, creando reti e partecipando con altre associazioni e con i servizi territoriali (sociali, sanitari, giudiziari, etc.) a reti con cui stabilire procedure e protocolli per rendere più efficaci gli interventi;
- costituirsi parte civile e/o intervenire nei procedimenti che vedano le donne e/o i minori vittime di violenza, maltrattamenti, sfruttamento ed abusi sessuali;
- organizzare e gestire centri e servizi per uomini autori o potenziali autori di violenza nei confronti delle donne, violenza domestica, violenza contro le donne basata sul genere, creando reti e partecipando con altre associazioni e con i servizi territoriali (sociali, sanitari, giuridici, etc.) a reti con cui stabilire procedure e protocolli per rendere più efficaci gli interventi; promuovere e gestire programmi di formazione specifica e corsi di aggiornamento e di formazione per operatori dei servizi, professionisti e volontari.

C. La Cooperativa, che non ha fine di lucro ed è istituita ai sensi della legge 845/78 art. 5 lett. B) anche in attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 maggio 2001 e della L.R. n. 15 art. 23 del 7 agosto 2002, si prefigge come scopo anche l'organizzazione e gestione di corsi di formazione professionale e non, di stage formativi ed aziendali, effettuando lo studio, l'ottimizzazione e il monitoraggio delle attività formative come previsto dalla Legge 144/99 art. 68 comma 1 lett. B e C ovvero percorsi destinati ai giovani della fascia 15-18 anni che hanno abbandonato la scuola o che hanno cessato di

frequentare sia la scuola sia l'attività formativa; tale formazione, può essere assolta nel sistema della formazione professionale, nonché in percorsi formativi integrati volti al rientro nel sistema di istruzione per il completamento del ciclo scolastico; ed infine di interventi formativi in ambiti speciali quali quelli destinati alle fasce deboli per i quali si prevede l'attivazione di eventuali servizi accessori. Rientrano altresì nelle attività connesse alla realizzazione dello scopo sociale la gestione dei servizi socio sanitari, educativi, ivi comprese l'assistenza domiciliare, la gestione di presidi di accoglienza anche a carattere diurno o di centri di servizi senza residenzialità o di comunità terapeutiche e/o assistenza nei medesimi; la gestione di strutture educativo-assistenziali per minori; di attività di sensibilizzazione e formazione rivolta agli operatori del settore socio-sanitario, educativo-didattico, psicologico-giuridico ivi, compresa la gestione della formazione professionale così come previsto dalla Legge 845/78 e dalla L. R. n. 15 del 7 agosto 2002, disciplinati anche dai regolamenti, dai piani, dai programmi regionali in materia di interventi socio-sanitari ed educativo – assistenziali inclusi gli organismi stranieri sia essi appartenenti o al di fuori dell'Unione Europea.

### **Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale**

Rientrano altresì nelle attività connesse alla realizzazione dello scopo sociale la gestione dei servizi socio sanitari, educativi, ivi comprese l'assistenza domiciliare, la gestione di presidi di accoglienza anche a carattere diurno o di centri di servizi senza residenzialità o di comunità terapeutiche e/o assistenza nei medesimi; la gestione di strutture educativo-assistenziali per minori; di attività di sensibilizzazione e formazione rivolta agli operatori del settore socio-sanitario, educativo-didattico, psicologico-giuridico ivi, compresa la gestione della formazione professionale così come previsto dalla Legge 845/78 e dalla L. R. n. 15 del 7 agosto 2002, disciplinati anche dai regolamenti, dai piani, dai programmi regionali in materia di interventi socio-sanitari ed educativo – assistenziali inclusi gli organismi stranieri sia essi appartenenti o al di fuori dell'Unione Europea.

### **Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)**

#### ***Reti associative (denominazione e anno di adesione):***

<b>Denominazione</b>	<b>Anno</b>
Confcooperative	1995

#### ***Consorzi:***

<b>Nome</b>

#### ***Altre partecipazioni e quote (valore nominale):***

Denominazione	Quota

## Contesto di riferimento

L'attuale realtà familiare ha subito un forte cambiamento il piano della relazionalità che è chiamata a muoversi all'interno di un sistema di compromessi, di contingenze, di negoziazioni molto delicato e complesso. Molto spesso quello che vacilla è la coerenza interna che soddisfa tutti i progetti di vita dei suoi membri, nelle dimensioni affettive, relazionali e cognitive. Quindi, diffusi e particolarmente interessanti sono i bisogni di natura relazionale che attengono ai rapporti interpersonali, sia a quelli intrafamiliari (rapporti di coppia e rapporti genitore-figlio) che a quelli esterni. Inoltre, forme di distonia relazionale sono diffuse quasi omogeneamente nell'intero territorio urbano e non più solo nei quartieri della periferia. Da un'analisi del territorio, infatti, emerge una microconflittualità diffusa che trova la sua maggiore evidenza nel rapporto conflittuale tra i giovani ed il mondo esterno. L'atteggiamento più marcato è la mancanza di dialogo tra pari e, quando esso c'è, viene vissuto con alienazione e come mezzo di difesa per non mettere in discussione le proprie idee, le proprie convinzioni e i propri pregiudizi. Nell'ambito di una realtà territoriale difficile, il minore esprime atteggiamenti sempre più aggressivi, a scuola e in famiglia, i quali spesso evolvono in comportamenti penalmente rilevanti, quasi fossero una naturale risposta al rapporto quotidiano con il territorio. Diversi fattori confermano la necessità di prestare attenzione alle esigenze della cittadinanza e del sistema giustizia adattando all'uso modelli capaci di rispondere in maniera adeguata alla domanda del territorio.

## Storia dell'organizzazione

La Società Cooperativa C.R.I.S.I. ar.l. ONLUS, con sede in Bari, si costituisce nel 1989 come Associazione di volontariato e nel 1995 come Cooperativa Sociale. occupandosi delle problematiche familiari legate all'evento separazione e sperimentando, tra i primi centri in Italia, l'intervento di mediazione.

In particolare, il C.R.I.S.I. svolge attività di mediazione penale e giustizia riparativa, familiare, scolastica, sociale e interculturale e organizza cicli di seminari informativo-formativi inerenti le varie tipologie del conflitto e le diverse strategie mediative.

Attività di mediazione e giustizia riparativa:

Il primo Ufficio per la Mediazione Civile e Penale, gestito in via sperimentale dal C.R.I.S.I. viene istituito a Bari nel 1996, presso la Procura ed il Tribunale per i Minorenni di Bari. Nel 1998 viene sottoscritto un protocollo di intesa che coinvolge il Comune di Bari, la Provincia, la Regione Puglia, il Tribunale e la Procura minorili, il Centro Giustizia Minorile. In seguito a tale protocollo, nel novembre 2001, viene istituito l'Ufficio Interistituzionale di Mediazione Civile e Penale, ubicato in Bari, alla via Amendola 189/b (ex sede IPPAI) in locali di proprietà della Provincia, finanziato dalla Regione Puglia in convenzione con il comune di Bari, su base triennale fino al 2007. Dal 2007 al 2012 il CRISI, in assenza di finanziamento pubblico, mantiene la gestione del Servizio in forma volontaria nell'interesse dell'utenza. Dal 2012 al 2014 il C.R.I.S.I. si aggiudica e gestisce il Servizio "Ufficio di Mediazione Giudiziaria Civile Penale della Provincia di Bari. Nel 2018 il C.R.I.S.I. gestisce il Servizio di Mediazione penale e

Giustizia Riparativa in convenzione con il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata. Dal 2019 e fino al 31 marzo 2020 gestisce il Servizio "Casa della prevenzione e della gestione dei conflitti" in convenzione con il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata e il Comune di Bari.

La Cooperativa C.R.I.S.I. nel 2013 avvia una sperimentazione presso la Casa Circondariale di Bari aprendo uno sportello di Restorative Justice e nel 2015 stipula un Protocollo d'intesa con l'Istituto Penitenziario di Trani ed il Tribunale di sorveglianza di Bari. La sperimentazione presso l'Istituto Penitenziario di Trani è finalizzata ad avviare percorsi di mediazione penale tra detenuti e persone offese dal reato, nonché formazione ed aggiornamento per il personale dell'amministrazione penitenziaria di Trani, del Provveditorato Amministrazione Penitenziaria dell'UIEPE di Bari, sui temi della Restorative Justice e della mediazione penale. Dal Gennaio 2017 la Cooperativa C.R.I.S.I. avvia una riflessione su questi temi con l'Ufficio UEPE di Bari, che sfocia nella approvazione di un progetto di collaborazione finalizzato a realizzare una sperimentazione di metodologia integrata per l'individuazione, l'accesso e l'attuazione di percorsi riparativi per gli imputati/indagati che richiedono all'UIEPE l'elaborazione di un programma di trattamento di messa alla prova.

Nel Settembre 2017, la Cooperativa C.R.I.S.I. e l'UIEPE per la Puglia e Basilicata sottoscrivono un accordo di collaborazione e successivo protocollo operativo, con lo scopo di "promuovere azioni congiunte di sensibilizzazione nei confronti della comunità locale rispetto al supporto e al processo di responsabilizzazione di persone in esecuzione penale; favorire la conoscenza e la sistematizzazione di attività riparative a favore della collettività o di mediazione penale tra il reo e la parte offesa; sperimentare forme di giustizia riparativa e di mediazione penale nell'ambito nei percorsi trattamentali predisposti per soggetti in regime di una misura alternativa alla detenzione o probativa, ponendo al centro la vittima e le sue prerogative di tutela e di protezione da ogni rischio di vittimizzazione secondaria." Inoltre, dal 2019 il C.R.I.S.I. gestisce un progetto di "Giustizia riparativa e mediazione con le vittime di reato" rivolto ai minori/giovani adulti ospiti dell'IPM "Fornelli" di Bari; dal 2019 al 2020 gestisce il Servizio di Mediazione penale e Giustizia Riparativa di Taranto in convenzione con il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, il Comune di Taranto, il Tribunale per i Minorenni di Taranto e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Taranto. Fino al 2021 gestisce l'Ufficio di Giustizia Riparativa e Mediazione Penale per l'Abbruzzo Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità – C.G.M. per il Lazio, l'Abbruzzo e il Molise. Dal giugno 2020 ad oggi il C.R.I.S.I. gestisce il Centro di Giustizia Riparativa, attivo su tutto il territorio regionale e nazionale. Dal 2022 al 2023 gestisce il Progetto "Riparazione, Mediazione, Vittime – R.I.M.E.", per la Regione Abruzzo nell'ambito del Programma di Cassa delle Ammende per lo sviluppo di servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reato, di giustizia riparativa e mediazione penale e il Progetto "Ricuci-Amo la comunità" in convenzione con la Diocesi di Conversano-Monopoli, finalizzato ad attività di sensibilizzazione e informazione delle comunità cristiane e civili; ed all' avvio di attività di giustizia riparativa e mediazione penale. Nel 2024 ha attivato progetti con l'UIEPE di Bari, la Caritas di Bari e la Diocesi di Conversano-Monopoli. Dal 2024 gestisce il Centro Sperimentale di mediazione per la Giustizia Riparativa del Comune di Bari, il Servizio di Mediazione sociale e Giustizia Riparativa del Comune di Ruvo di Puglia e del comune di Molfetta e il Centro di Giustizia Riparativa del Comune di Andria. Sempre nel 2024 ha attivato, in convenzione con il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, un progetto di attività di giustizia riparativa nella Casa circondariale di Bari e il progetto "Di padre in figlio" nella Casa di Reclusione di Turi.

Organismo di mediazione civile e commerciale e Ente di formazione:

Dal 2011 il C.R.I.S.I. è iscritto al Registro degli Organismi di Mediazione al n. 705 e quindi abilitato a svolgere l'attività di mediazione civile e commerciale ed è accreditato quale ente di formazione dal Ministero della Giustizia e iscritto nell'Elenco degli enti abilitati a tenere corsi di formazione per mediatori al n. 147.

Attività di Assistenza alle vittime:

Il CRISI, dal 2017 al 2019 partecipa, in qualità di capofila, al Progetto SAVE — JUST-AG-2016/JUST-AG-2016-07 - cofinanziato dal D.G. Just nell'ambito del programma Giustizia 2014-2020 - Bando: JUST-JACC-VICT-AG-2016 - Action grants to support transnational projects to enhance the rights of victims of crime), dando vita al Primo Servizio di Assistenza alle vittime di reato sul territorio barese. I positivi risultati conseguiti nella città di Bari, nell'arco del biennio progettuale, hanno come naturale esito la formale adesione del Servizio SAVE alla RETE DAFNE ITALIA, sotto la nuova denominazione di RETE DAFNE PUGLIA (ufficializzata in data 26 settembre 2019). Dal giugno 2020 ad oggi il C.R.I.S.I. gestisce il Servizio di Assistenza alle Vittime. Dal 2022 al 2023 gestisce i Progetti ReAgire e ReAgire 2, per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE, finanziato dal Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Regione Abruzzo; dal 2022 gestisce il Progetto "Ripartiamo Insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi" in Co-progettazione ai sensi degli Artt. 55-56 del Codice del Terzo Settore – Ente Capofila Ambito territoriale di Cerignola - Cofinanziamento di progetti nell'ambito del Programma di Cassa delle Ammende; il Progetto "Dalla loro parte. Sportelli informativi per le vittime di reato. Spazio di ascolto telefonico per il supporto psicologico e l'orientamento delle vittime di reato" - Comune di Trani

Centro Antiviolenza:

Il C.R.I.S.I. gestisce a partire dal 2011 e fino al 2015 il Centro Antiviolenza a titolarità pubblica del Comune di Bari "La luna nel pozzo" e dal 2015 al 2018 il Centro Antiviolenza del Comune di Bari. Dal 2017 al 2020 gestisce il Centro Antiviolenza "Le Rose di Atacama" a titolarità dell'Ambito Bitonto-Palo del Colle.

Dal 2021 è titolare e gestore del Centro antiviolenza OLTRE.

Centro Ascolto Maltrattanti:

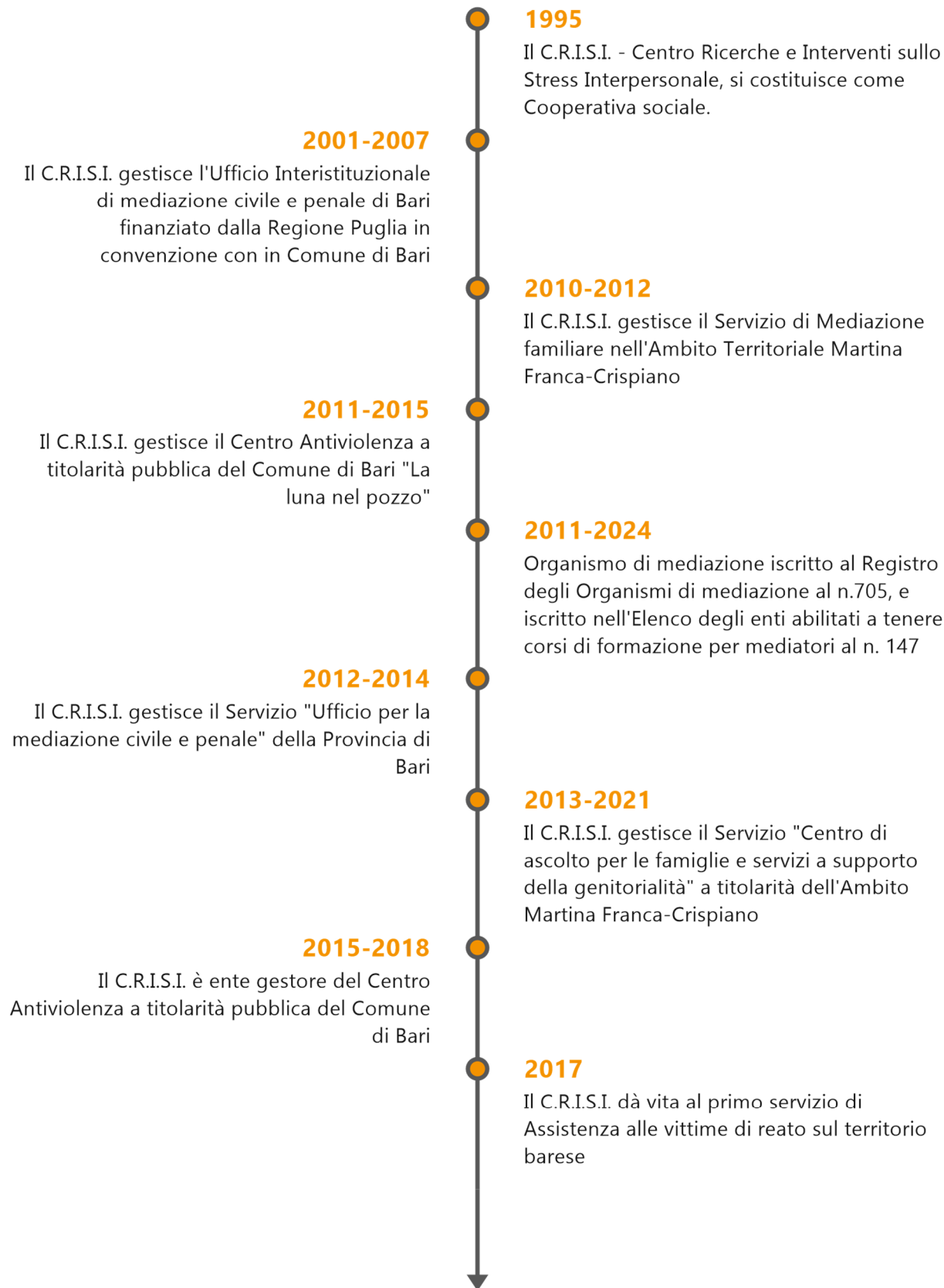
Nel 2017, grazie al Progetto finanziato dalla Provincia di Brindisi "Coprogettazione e gestione di interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali, finalizzati al contrasto e prevenzione della violenza di genere ed alla realizzazione di iniziative rivolte agli autori di atti di violenza contro le donne e i minori" nasce il Centro Ascolto Maltrattanti CAM "Dalla parte del Lupo". Nel 2022 il centro è stato inserito all'interno di un progetto sperimentale della Regione Puglia "Articolo 16: Rete CAM Puglia". Dal 2024 diventa CUAV "Dalla parte del lupo".

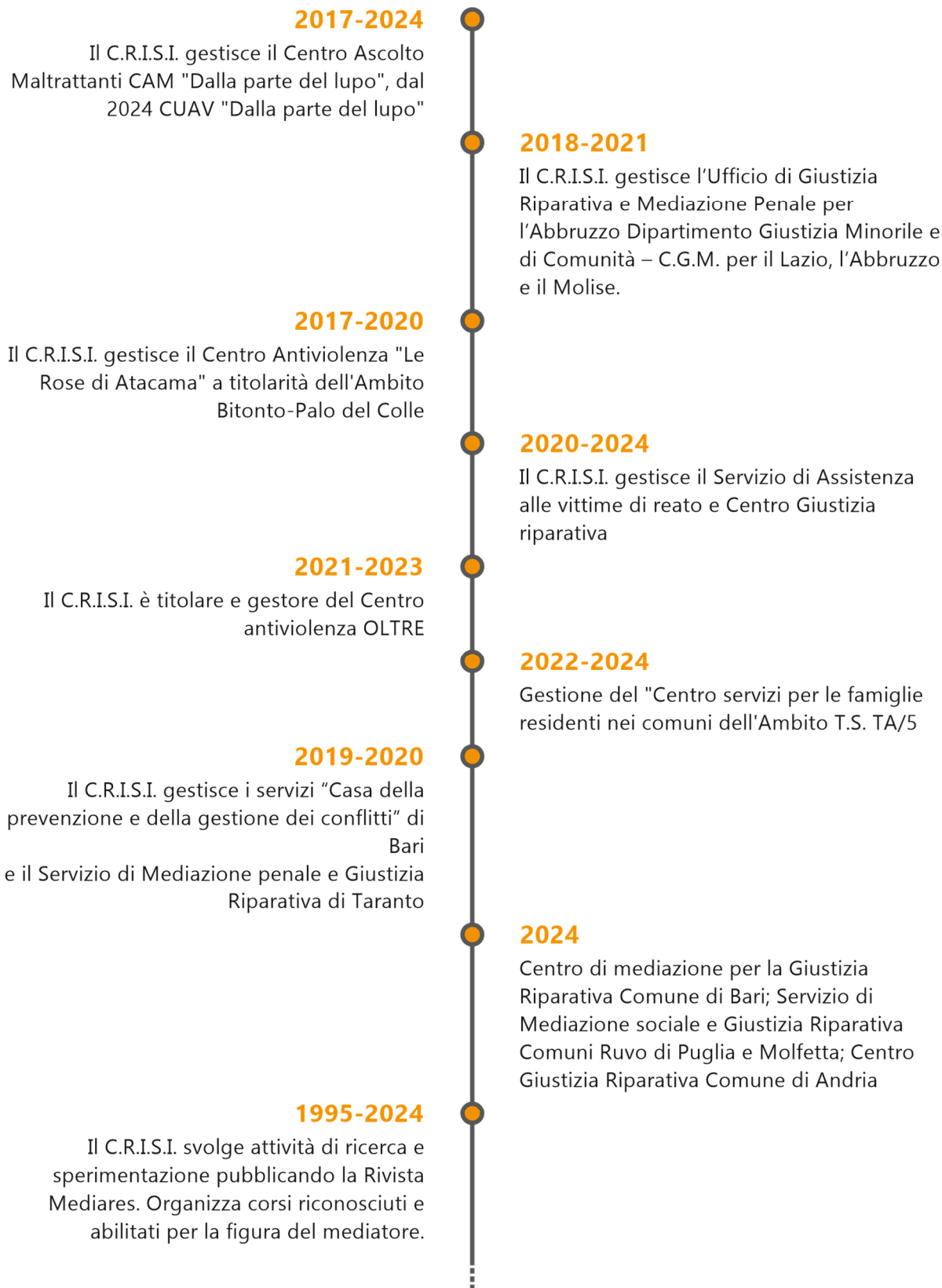
Centro servizi alle famiglie: Dal 2010 al 2012 il C.R.I.S.I. gestisce il Servizio di Mediazione Familiare dell' Ambito territoriale Martina Franca – Crispiano. Dal 2013 gestisce il Servizio "Centro di ascolto per le famiglie e servizi a supporto della genitorialità" – a titolarità dell'Ambito Territoriale Martina Franca – Crispiano. Dal 2022 ha ottenuto il nuovo affidamento per il servizio di "Centro servizi per le famiglie residenti nei comuni dell'Ambito

T.S. TA/5.

Nel 2022 ha gestito il Progetto "Inter-Azioni: interventi e azioni contro bullismo e cyberbullismo" – Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto delle povertà educative e relazionali – Comune di Bari.

Nel 2024 ha attivato il progetto "Passi avanti" per la realizzazione di interventi ed iniziative per minori a rischio devianza e anziani a rischio emarginazione.





## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
14	ordinari

### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

#### *Dati amministratori – CDA:*

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Lillo Marzia	Sì	Femmina	46	07/02/2025	no	3		No	Presidente
Ilaria De Vanna	Sì	Femmina	50	07/02/2025	no	3		No	Consigliere
Disciale' Marinella	Sì	Femmina	37	07/02/2025	no	3		No	Consigliere

#### *Descrizione tipologie componenti CdA:*

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
3	di cui femmine

### Modalità di nomina e durata carica

IL CDA È STATO NOMINATO IL 07/02/2025 E RESTERÀ IN CARICA PER TRE ESERCIZI

## N. di CdA/anno + partecipazione media

7 con partecipazione assoluta

### *Persone giuridiche:*

Nominativo	Tipologia

## Tipologia organo di controllo

Non presente

### *Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):*

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2024	Ordinaria	29/05/2024	Approvazione bilancio	100,00	0,00
2024	Straordinaria	03/05/2024	Adeguamento Statuto e integrazione oggetto sociale	72,80	90,90

L'assemblea dei soci è convocata almeno una volta all'anno. L'assemblea è costituita con la presenza di tanti soci che rappresentano almeno la metà del capitale sociale e deliberano a maggioranza assoluta dei presenti. Le assemblee sono formalmente convocate dal Consiglio di Amministrazione.

L'assemblea è presieduta dal presidente del CDA e tutti i soci devono vantare pari diritti, concorrere paritariamente al governo dell'associazione stessa e poter partecipare liberamente alle elezioni delle cariche sociali con la possibilità di assumere, senza limitazioni, taluna di esse.

## Mappatura dei principali stakeholder

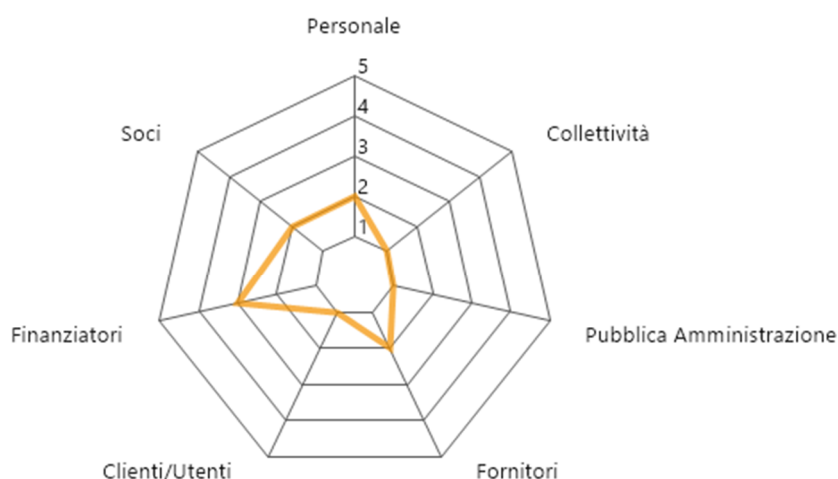
### *Tipologia di stakeholder:*

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Riunioni interne e supervisione	2 - Consultazione
Soci	Assemblee e riunioni interne	2 - Consultazione
Finanziatori	Consultazione e Co-progettazione	3 - Co-progettazione

Clienti/Utenti	Informazione, comunicazione, soddisfazione rispetto alle attività e ai servizi proposti	1 - Informazione
Fornitori	Consultazione rispetto alle forniture di beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	informazione e comunicazione circa le attività e i servizi svolti	1 - Informazione
Collettività	informazione e comunicazione diffusa ed efficace attraverso ogni mezzo di diffusione volte alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle attività e i servizi svolti	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

### ***Livello di influenza e ordine di priorità***



### **SCALA:**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

### ***Tipologia di collaborazioni:***

<b>Descrizione</b>	<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Tipo di collaborazione</b>	<b>Forme di collaborazione</b>
Progettazione ed esecuzione dei servizi	Ente pubblico	Convenzione	Convenzione
Progettazione ed	Associazione di	Accordo	Partenariato

esecuzione dei servizi	promozione sociale		
------------------------	--------------------	--	--

### **Presenza sistema di rilevazioni di feedback**

**41** questionari somministrati

**0** procedure feedback avviate

### **Commento ai dati**

In merito alla soddisfazione dell'utente la rilevazione è avvenuta per mezzo di questionari di gradimento somministrati al termine dei percorsi di presa in carico, per tutti i servizi gestiti dal C.R.I.S.I.

## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### *Occupazioni/Cessazioni:*

N.	Occupazioni
10	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
1	di cui maschi
9	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Cessazioni
4	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

#### *Assunzioni/Stabilizzazioni:*

N.	Assunzioni
3	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

\* da determinato a indeterminato

### Composizione del personale

#### *Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:*

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	5	5
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	5	5
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

#### *Composizione del personale per anzianità aziendale:*

	In forza al 2024	In forza al 2023

Totale	10	10
< 6 anni	7	8
6-10 anni	2	1
11-20 anni	1	1
> 20 anni	0	0

<b>N. dipendenti</b>	<b>Profili</b>
10	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
4	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
1	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
1	Mediatore
1	Impiegato amministrativo
1	Impiegato d'ordine
2	Assistente sociale

<b>Di cui dipendenti Svantaggiati</b>	
0	Totale dipendenti

0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

<b>N. Tirocini e stage</b>	
1	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
1	di cui volontari in Servizio Civile

***Livello di istruzione del personale occupato:***

<b>N. Lavoratori</b>	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
3	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
5	Laurea Triennale
2	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

***Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:***

<b>N. totale</b>	<b>Tipologia svantaggio</b>	<b>di cui dipendenti</b>	<b>di cui in tirocinio/stage</b>
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

### ***Volontari***

<b>N. volontari</b>	<b>Tipologia Volontari</b>
1	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
1	di cui volontari in Servizio Civile

### **Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

#### ***Formazione professionale:***

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
80	Giustizia riparativa	4	20,00	No	0,00
12	Mediazione familiare	4	3,00	No	0,00
40	Violenza di genere	1	40,00	No	0,00
9	Contrasto alla violenza	1	9,00	No	0,00
200	Aggiornamento professionale	2	100,00	No	0,00
96	Aggiornamento professionale	24	4,00	No	0,00
6	Aggiornamento professionale	1	6,00	No	0,00
8	Giustizia riparativa	2	4,00	No	0,00

#### ***Formazione salute e sicurezza:***

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
4	Aggiornamento RLS	1	4,00	Si	0,00
8	Aggiornamento primo soccorso	2	4,00	Si	0,00

12	Aggiornamento lavoratori	2	6,00	Si	0,00
36	Corso base lavoratori	3	12,00	Si	0,00

## Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

### *Tipologie contrattuali e flessibilità:*

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
5	Totale dipendenti indeterminato	0	5
1	di cui maschi	0	1
4	di cui femmine	0	4

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
5	Totale dipendenti determinato	0	5
0	di cui maschi	0	0
5	di cui femmine	0	5

N.	Stagionali /occasional
2	Totale lav. stagionali/occasional
1	di cui maschi
1	di cui femmine

N.	Autonomi
9	Totale lav. autonomi
3	di cui maschi
6	di cui femmine

## Natura delle attività svolte dai volontari

Volontari del Servizio civile svolgono le attività previste dal progetto per il quale sono stati selezionati

**Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"**

	<b>Tipologia compenso</b>	<b>Totale Annuo Lordo</b>
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Cooperative sociali**

**Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**

0,00/0,00

**In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito**

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non viene attribuito alcun rimborso ai volontari**

## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

**Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:**

Non presente

**Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):**

non presente

**Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):**

non presente

**Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):**

Non presente

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:**

Non presente

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):**

85%

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):**

Non presente

**Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:**

100%

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):**

95%

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Non presente

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Non presente

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):**

Non presente

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):**

0

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:**

Non presente

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:**

100%

**Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):**

Non presente

**Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Non presente

## **Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:**

100%

### **Output attività**

Attività Centro famiglie - Numero di utenti che hanno terminato il percorso individuato: 18

Attività Centro Ascolto maltrattanti: Numero di utenti che che hanno usufruito di almeno uno dei servizi offerti: 83

Attività Centro Antiviolenza OLTRE: Numero di utenti che che hanno usufruito di almeno uno dei servizi offerti: 40

Attività di formazione - Numero di partecipanti alle attività di formazione: 30

Attività di assistenza alle vittime - Numero di utenti che hanno usufruito di almeno uno dei servizi offerti: 17

Attività di Giustizia riparativa - Numero di utenti che hanno usufruito di almeno uno dei servizi offerti: 55

### **Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)**

**Numero attività esterne:** 3

**Tipologia:** Laboratori scolastici

Laboratori formativi

Percorsi formativi per adulti

### **Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti**

Docenti

Studenti

Operatori sociali

Avvocati

Mediatori

### **Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse**

Maggiore consapevolezza relativa alla cultura della legalità e dell'equità sociale. Aumentata diffusione di interventi di contrasto alla devianza giovanile e alla dispersione scolastica.

Maggiore diffusione di stili di vita corretti, responsabili e consapevoli.

### **Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)**

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015

## **Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati**

Per l'anno 2024 la cooperativa ha riscontrato un ottimo livello di raggiungimento degli obiettivi proposti anche grazie al rafforzamento delle connessioni tra le agenzie educative formali ed informali locali e all'interazione con i partner territoriali con i quali sono state condivise le progettazioni.

## **Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni**

I fattori che possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi posti dalla cooperativa sono: la mancata partecipazione dei destinatari alle attività proposte; una scarsa risposta della comunità; una mancata organicità degli interventi; la possibilità che alcune aree e tessuti sociali ostili possano rappresentare ostacoli alla penetrabilità delle azioni proposte. La cooperativa propone di fornire una risposta che consenta di gestire organicamente le criticità, mediante un sistema che superi la parcellizzazione e l'estemporaneità delle soluzioni. In generale, all'interno dei vari progetti e servizi si propongono interventi sperimentali con azioni innovative molto forti tali da attrarre gli utenti e la comunità con elementi fortemente incentivanti che superino ogni resistenza esterna all'azione stessa e un'attività di monitoraggio e valutazione costante.

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### *Ricavi e provenienti:*

	2024	2023	2022
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	393.769,00 €	238.061,00 €	259.139,00 €
Contributi privati	3.154,00 €	26,00 €	5.907,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	105.816,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €

#### *Patrimonio:*

	2024	2023	2022
Capitale sociale	12.127,00 €	12.127,00 €	12.127,00 €
Totale riserve	26.635,00 €	25.027,00 €	24.702,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	801,00 €	777,00 €	355,00 €
Totale Patrimonio netto	38.762,00 €	37.961,00 €	37.184,00 €

#### *Conto economico:*

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	801,00 €	777,00 €	355,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	1.114,00 €	1.929,00 €	829,00 €

#### *Composizione Capitale Sociale:*

Capitale sociale	2024	2023	2022
------------------	------	------	------

<b>Composizione soci sovventori e finanziatori</b>	<b>2024</b>
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

***Valore della produzione:***

	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	513.781,00 €	458.937,00 €	370.862,00 €

***Costo del lavoro:***

	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	46.970,00 €	75.125,00 €	79.027,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	61.559,00 €	39.447,00 €	162.393,00 €
Peso su totale valore di produzione	76,00 %	53,00 %	65,00 %

**Capacità di diversificare i committenti**

***Fonti delle entrate 2024:***

<b>2024</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

***È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:***

<b>2024</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

***Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:***

	<b>2024</b>	
Incidenza fonti pubbliche	513.781,00 €	18,00 %
Incidenza fonti private	0,00 €	0,00 %

**Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)**

Promozione iniziative di raccolta fondi:

nessuna raccolta fondi

**Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse**

nessuna

**Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi**

Indicare se presenti:

nessuna

## 8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

### Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

#### Politiche e modalità di gestione di tali impatti

##### *Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:*

Raccolta beni in disuso: apparecchiature elettriche

Smaltimento rifiuti speciali: toner

##### *Educazione alla tutela ambientale:*

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

##### *Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:*

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

### Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

#### *Indice dei consumi:*

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

## 9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

### **Tipologia di attività**

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

### **Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione**

Attività di assistenza alle vittime di reato e a donne e minori vittime di violenza di genere; attività di mediazione penale e giustizia riparativa; attività educative e di formazione destinate ai minori; attività di educazione alle relazioni positive; laboratori emozionali presso gli Istituti scolastici; partecipazione ad attività di prevenzione, educazione e reinserimento sociale dei minori/giovani a rischio devianza e dell'area penale; percorsi finalizzati a preservare, sostenere e ripristinare la relazione genitoriale; interventi per la prevenzione e contrasto al disagio, alla devianza minorile, alle povertà educative a favore di minori. La realizzazione delle attività indicate hanno perseguito la riduzione e il contrasto del rischio di devianza

### **Caratteristiche degli interventi realizzati**

#### ***Riferimento geografico:***

Aree Interne

Piccoli comuni

Aree urbane degradate

### **Coinvolgimento della comunità**

Le comunità sono state coinvolte attraverso azioni specifiche volte all'incontro con i destinatari dei progetti e attraverso iniziative di sensibilizzazione delle attività realizzate

## **Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari**

<b>Titolo Eventi/iniziative</b>	<b>Tema</b>	<b>Luogo</b>	<b>Destinatari</b>
Convegno Riparazioni 2024	Giustizia Riparativa	Città metropolitana	operatori sociali, docenti, studenti, avvocati, assistenti sociali, educatori

### **Indicatori**

Le comunità sono state coinvolte attraverso azioni specifiche volte all'incontro con i destinatari dei progetti e attraverso iniziative di sensibilizzazione delle attività realizzate

## **10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE**

### **Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale**

non ci sono contenziosi

### **Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.**

### **Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti**

Le riunioni sono seguite sempre da tutti i soci perchè il bilancio costituisce elemento essenziale che da chiarezza e premia la fiducia di tutti

### **Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni**

Approvazione del bilancio

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì**

## 11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

**b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)**

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

## **Relazione organo di controllo**

non esiste un organo di controllo